



CITTA' DI CASSANO D'ADDA
Provincia di Milano

I. C. I. - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNO 2010

ABITAZIONE PRINCIPALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 commi 1, 2 e 3 del Decreto Legge 27 maggio 2008 n. 93, a decorrere dall'anno 2008, **l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relativa pertinenza (nella misura di una unità), sono escluse dall'applicazione dell'imposta**, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 (aliquota 4,70‰ e detrazione € 129,11).

RIVALUTAZIONE

Con effetto dal 1 gennaio 1997, per determinare la base imponibile dell'imposta comunale sugli immobili, occorre tener presente che le rendite catastali dei fabbricati sono rivalutate del 5% (cinque per cento) ed i redditi dominicali dei terreni del 25% (venticinque per cento).

Dal 1° gennaio 2007 le rendite catastali dei fabbricati di categoria B (collegi, ospizi, case di cura, ospedali, caserme, uffici pubblici, scuole ecc.) sono rivalutate del 40% (quaranta per cento).

ALIQUOTE

Per l'anno 2010 l'imposta comunale sugli immobili (I. C. I.) in questo Comune è applicata confermando le seguenti aliquote

aliquota ordinaria	6,00‰ (sei per mille)
immobili in locazione , a titolo di abitazione principale, alle condizioni definite dagli accordi di cui all'articolo 2 – comma 3 – della Legge n. 431 del 09-12-1998 e D.M. 05-03-1999 (canone concordato) da documentarsi attraverso autocertificazione entro i termini del versamento dell'imposta	4,00‰ (quattro per mille)

SCADENZE PAGAMENTI

- prima rata – **ACCONTO**, pari al 50% dell'imposta dovuta per l'intero anno, **entro mercoledì 16 giugno 2010**.
- seconda rata – **SALDO**, pari all'ammontare dell'imposta effettivamente dovuta meno l'acconto pagato per la prima rata, **da mercoledì 1 dicembre a giovedì 16 dicembre 2010**.

Il versamento totale annuo può essere effettuato in **un'unica soluzione entro mercoledì 16 giugno 2010**.

Il **versamento** può essere effettuato:

- con c/c postale n. **88653548** intestato a: **EQUITALIA ESATRI SPA – CASSANO D'ADDA – MI - ICI**;
- con sistema unificato di versamento **modello F24 – CODICE ENTE C003**.

Il pagamento deve essere effettuato **con arrotondamento all'euro** per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo. **Non deve essere effettuato alcun versamento se l'importo complessivo dell'imposta dovuta è inferiore a €3,00=.**

DICHIARAZIONE

Per le dichiarazioni relative alle variazioni intervenute nel corso dell'anno 2009, si dovrà contattare l'**UFFICIO TRIBUTI** del Comune, entro il **termine di presentazione della dichiarazione dei redditi MODELLO UNICO 2010**, per vagliare le casistiche.

AREE FABBRICABILI

Si rende noto che, **per l'anno 2010, i valori indicativi delle aree fabbricabili e delle aree a standards sono quelli indicati nella deliberazione C. C. n. 6 del 14/03/2007.**

RAVVEDIMENTO OPEROSO (art. 13 D.Lgs. 18-12-97 n. 472 e successive modificazioni ed integrazioni)

Il contribuente che per l'anno 2009

- ha omesso di versare l'I.C.I. in acconto o a saldo,
- ha omesso ambedue i versamenti,
- non ha presentato la denuncia iniziale o di variazione,

può sanare la sua posizione, entro un anno dal dovuto versamento o dalla dovuta presentazione della denuncia, pagando una penale ridotta e gli interessi legali sull'imposta dovuta.

Cassano d'Adda, 30 aprile 2010

Il coefficiente da moltiplicare per trovare il valore dell'immobile è:

- **100**, se si tratta di fabbricati classificati nei gruppi catastali **A** (abitazioni) **B** (collegi, convitti, ecc.) **C** (magazzini, depositi, laboratori, ecc.) con esclusione delle categorie A/10 e C/1;
- **50**, se si tratta di fabbricati classificati nel gruppo catastale D (opifici, alberghi, teatri, ecc.) e nella categoria A/10 (uffici e studi privati);
- **34**, se si tratta di fabbricati classificati nella categoria C/1 (negozi e botteghe).

Per i terreni agricoli il valore è costituito dal reddito dominicale, aumentato del 25%, moltiplicato per 75.

Le deliberazioni e i regolamenti sono disponibili sul sito:

www.comune.cassanodadda.mi.it

COME SI CALCOLA L'I. C. I.

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Si utilizza la RENDITA CATASTALE indicata sul rogito: esempio R.C. € 614,58=;• Si rivaluta la stessa del 5%: esempio $614,58 \times 5/100 = \mathbf{€645,31=}$;• Si trova il VALORE DELL'IMMOBILE moltiplicando la rendita catastale rivalutata per 100 (se si tratta di fabbricato classificato nel gruppo catastale A, B, C): esempio $645,31 \times 100 = \mathbf{64.531,00=}$;• Sul valore si applica l'aliquota I. C. I. in vigore e si trova l'IMPOSTA ICI ANNUA DA PAGARE: esempio $64.531,00 \times 6/1000 = \mathbf{€387,19=}$; |
|--|

Se il periodo di proprietà è inferiore all'anno, ossia:
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• è stato acquistato un immobile durante l'anno,• è stato venduto un immobile durante l'anno, <p>l'imposta deve essere divisa per 12 e moltiplicata per i mesi di possesso (il mese nel quale è iniziato o cessato il possesso va calcolato per intero se il possesso è superiore ai 15 gg).</p> |
|---|

Attenzione!

Se la residenza viene chiesta successivamente alla data di acquisto (vedi rogito) bisognerà applicare l'aliquota del 6 per mille per i mesi senza residenza .
--